



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MIGNANO M.L.- MARZANO"

Istruzione del primo ciclo nei comuni di

Mignano Montelungo, Marzano Appio, Presenzano

Corso Umberto I, 208 – 81049 Mignano Montelungo (CE)

Tel. e Fax: 0823/904424 – C.F.: 95005860614

ceic8ax00c@istruzione.it; ceic8ax00c@pec.istruzione.it; www.icmignanomarzano.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

UNO PER TUTTI E TUTTI PER

UNO:

"SAPER ESSERE" ... INSIEME!

ELABORATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 51 del 20/12/2018 sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** della Dirigente scolastica emanato con nota prot.n. 5135 del 10/12/2018, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.83 del 20/12/2018;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE aggiornato al 30/06/2018;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO in corso di attuazione;

AI SENSI di:

- **art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Visto:

- **Il Piano della Performance 2018/2020 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- **Le Note MIUR n.2157 del 05 Ottobre 2015 e n. 2805 dell'11 Dicembre 2015;**

- **La Nota MIUR n. 17832 del 16 Ottobre 2018;**

Si specifica che i Documenti regolamentari (Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto e di disciplina, il Patto di Corresponsabilità educativa scuola-famiglia), il Curricolo verticale, la Progettazione didattica disciplinare annuale d'Istituto elaborata per classi parallele, sono pubblicati sul sito web della scuola e custoditi agli Atti di Ufficio.

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. Mignano –Marzano, così come è attualmente strutturato, nasce nell'a.s. 2016/17. Negli anni scolastici precedenti, ad iniziare dall'a.s. 2009/10, anno in cui è "nato" l'I.C., la sua storia, in breve, è questa:

a.s. 2009/10- Istituto Comprensivo "G.Cederle" di Mignano M.L. (con i comuni di Mignano M.L., San Pietro Infine, Rocca D'Evandro);

a.s. 2010/11- Istituto Comprensivo "G.Cederle" di Mignano M.L. (solo con il comune di Mignano M.L.);

a.s. 2011/12- Istituto Comprensivo "Mignano M.L. -Marzano" (con i comuni di Mignano M.L., Marzano A., Presenzano, Tora e Piccilli);

a.s. 2016/17- Istituto Comprensivo "Mignano M.L. -Marzano" (con i comuni di Mignano M.L., Marzano, Presenzano).

L'area territoriale su cui attualmente si estende l'IC Mignano M.L.- Marzano è quella del comune di Mignano Monte Lungo che si trova, nell'alto casertano, incuneato tra Lazio e Molise e dei comuni di Marzano Appio e Presenzano, comuni collinari situati rispettivamente alle pendici del vulcano spento di Roccamonfina e alle pendici del monte Cesima.

La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura, in misura determinante, centro di aggregazione e socializzazione.

La collocazione geografica incide sulle realtà economico- produttive del territorio e sull'andamento demografico della popolazione. I settori produttivi prevalenti sono: il primario (agricoltura) e il terziario (artigianato, commercio e pubblico impiego). Il secondario, rappresentato dalla piccola industria, è meno presente.

Forme organizzative di tali realtà sono rappresentate da aziende agricole a conduzione familiare e da qualche piccola azienda cooperativa.

Esiste una stratificazione professionale e sociale della popolazione residente e, nelle connessioni con le realtà produttive del territorio, sono presenti:

- alto numero di giovani in cerca di prima occupazione;
- tassi di occupazione, nella stessa area territoriale, bassi;
- fenomeni di pendolarismo e di emigrazione.

Un servizio di trasporti garantisce il collegamento con Cassino e con Vairano Scalo ove sono presenti istituti scolastici superiori pubblici e privati, nonché nodi ferroviari e autostradali.

Sono del tutto assenti strutture pubbliche di promozione e diffusione della cultura (cinema, teatri, musei), ma le Amministrazioni comunali collaborano con la scuola per l'organizzazione di Seminari e Presentazione di libri, offrendo supporto logistico e strutture adatte.

Di seguito, uno schema riassuntivo delle risorse e delle carenze territoriali:

COMUNE	RISORSE	CARENZE
<p><u>Mignano M.L.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ Pro Loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate); ✓ Centro di accoglienza per bambini e giovani con abilità diverse: "L'Airone"; ✓ Campus estivi organizzati dal Comune per bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo; ✓ Associazione Circolo culturale Porta Fratte; ✓ Sede straccata dell'A.Ge Cassino; ✓ Sala di rappresentanza presso il Castello Ettore Fieramosca, fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • comune rurale, area fragile economicamente e debolmente socialmente; • contesto non particolarmente vivace da un punto di vista culturale: ciò contribuisce a rendere questa realtà manchevole di stimoli e di strutture declinate allo sviluppo di processi formativi
<p><u>Marzano Appio</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ Parco regionale Roccamonfina- Foce del Garigliano ✓ Pro loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, attività ludico-creative per bambini). ✓ Associazione culturale "Gli amici di San Giacomo apostolo": organizzazione di eventi come il "presepe vivente", "I carri di carnevale", ✓ Azione cattolica: organizza attività per ragazzi dai 7 ai 16 anni ✓ Associazione sportiva Atletico Marzano ✓ Associazione culturale "Campagnola adesso": (organizza giochi per bambini) ✓ Casa residenziale per disabili "A ruota libera "onlus; ✓ Biblioteca comunale; ✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza di spazi aggregativi • Mancanza di servizi essenziali sia pubblici che privati • Scarsa coesione tra gli abitanti delle varie frazioni • Marcata carenza di esercizi commerciali • Pessimo stato manutentivo delle strade • Pessimo accesso sia alla rete telefonica che ad internet • Carenza d'acqua in alcune stagioni e scarsa salubrità.

<u>Presenzano</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ -Comunità Montana di Monte Santa Croce; ✓ -Centrale idroelettrica; ✓ -Pro Loco e Pro Loco Rufrae: Promuovono il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, eventi); ✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi; ✓ Nucleo comunale di Protezione civile; ✓ Centro sportivo comunale. 	<ul style="list-style-type: none"> • comune rurale, area debole culturalmente e socialmente
--------------------------	--	--

Sui piani psico- sociale e valoriale, la popolazione presenta atteggiamenti generali non troppo diversificati: non è sempre buono il livello di aspirazione nei confronti della cultura e dell'istruzione, mentre, più marcata è l'aspirazione a strumenti e realtà identificativi di una condizione di benessere materiale e sociale. Le indagini condotte sul territorio hanno evidenziato la presenza di un certo numero di preadolescenti in situazione di disagio da ricondurre a:

- ✓ difficoltà legate al passaggio dall'infanzia all' adolescenza;
- ✓ problemi comportamentali dovuti a dinamiche familiari particolari;
- ✓ condizioni socio - culturali deprivate delle famiglie e del territorio.

Tali famiglie, che in gran parte mostrano un atteggiamento positivo nei confronti dell'istituzione scolastica e ne condividono le scelte didattiche e operative, sia con domande esplicite, sia con domande "deboli", evidenziano alcuni bisogni fondamentali:

- organizzazione scolastica articolata in modo da permettere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi;
- necessità di avviare ciascun alunno alla cultura del lavoro ed alla conoscenza delle risorse esistenti nel proprio territorio, ai fini di una congrua educazione allo sfruttamento legale e coerente di quanto il territorio offre ed ai fini dell'orientamento professionale;
- docenti disponibili e competenti per garantire interventi in situazioni di disagio;
- attuazione di progetti che consentano sia una migliore acquisizione di competenze specifiche, sia una maggiore interazione e integrazione dei ragazzi;
- accelerato processo di alfabetizzazione nelle nuove tecnologie;
- potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie per un adeguato inserimento nella società del nostro tempo.

A tali aspettative il nostro Istituto Comprensivo risponde con un'offerta formativa articolata e flessibile e si propone di attuare una progettazione curricolare e non che, scaturendo dalle indicazioni ministeriali, promuova processi di innovazione in riferimento ad esigenze territoriali.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

LE SEDI	LE SCUOLE
<p style="text-align: center;">MIGNANO M.L.</p>	<p style="text-align: center;">Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce", P.za Mercato, 1. Tel. 3490926112</p>
	<p style="text-align: center;">Scuola Primaria "F. Fuoco" P.za Martiri, 22 Tel. 0823 1891388</p>
	<p style="text-align: center;">Scuola Primaria "M. Clark" P.za Generale Dapino Tel 0823 904687</p>
	<p style="text-align: center;">S.S. di I grado "G. Cederle", Corso Umberto I, 208. Tel/Fax 0823 904424</p>
<p style="text-align: center;">MARZANO APPIO</p>	<p style="text-align: center;">Scuola dell'Infanzia Via Calderoni Tel 0823 927644</p>
	<p style="text-align: center;">Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni Tel 0823 927890</p>
	<p style="text-align: center;">S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni Tel 0823 927890</p>
<p style="text-align: center;">PRESENZANO</p>	<p style="text-align: center;">Scuola dell'Infanzia Via S. Rocco</p>
	<p style="text-align: center;">Scuola Primaria Via Campanari Tel 3337977971</p>
	<p style="text-align: center;">S. S. di I grado Via Campanari Tel 3337977971</p>

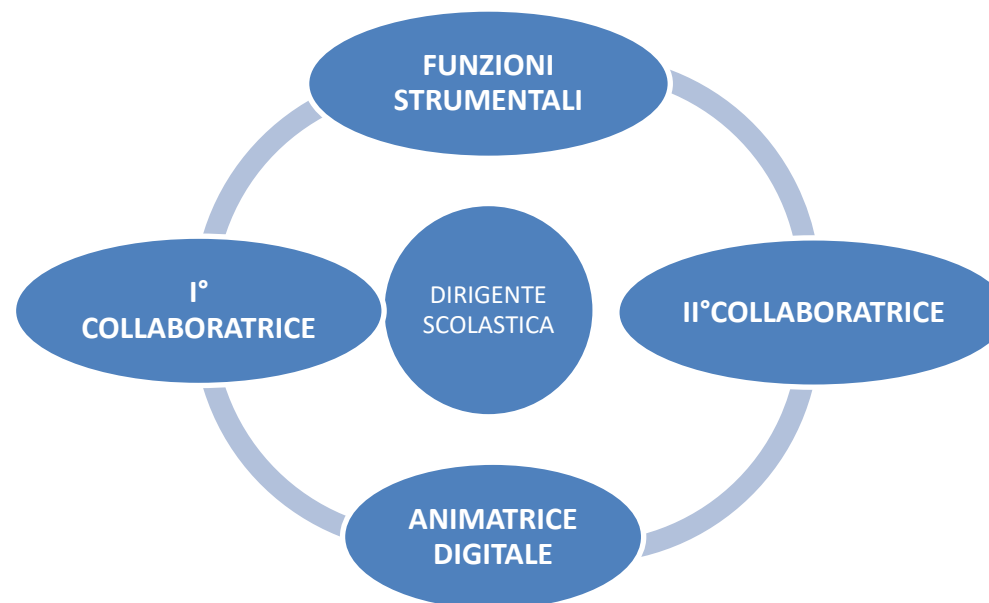
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SEDI	LE SCUOLE	I SERVIZI
MIGNANO M.L.	Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa- Refettorio ✚ Salone interno di gioco
	Scuola Primaria "F. Fuoco"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ 1 Laboratorio linguistico con 16 postazioni ✚ n. 6 LIM ✚ Auditorium
	Scuola Primaria "M. Clark"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa ✚ Laboratorio informatico con 15 postazioni + LIM ✚ Aule munite di LIM ✚ (n. 7 LIM in totale)
	S.S. di I grado "G. Cederle",	<ul style="list-style-type: none"> ✚ N° 6 LIM ✚ 1 Laboratorio scientifico ✚ 1 Laboratorio musicale ✚ 1 Laboratorio linguistico con 21 postazioni ✚ 1 Laboratorio informatico con 15 postazioni (in disuso perché obsoleto) ✚ Palestra ✚ Mensa- Refettorio
MARZANO APPIO	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa – refettorio; ✚ Aula psicomotricità e gioco con LIM condivisa con la scuola primaria ✚ Salone centrale con proiettore e telo da proiezione ✚ 1 LIM
	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ n.5 LIM ✚ Mensa- Refettorio ✚ Aula psicomotricità e gioco con LIM condivisa con la scuola dell'infanzia ✚ Salone centrale con proiettore e telo da proiezione
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani"	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Laboratorio multimediale con 16 postazioni, dotata di LIM ✚ Aule munite di LIM (n. 5 LIM in totale)

PRESENZANO	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Mensa-Refettorio ✚ Spazio esterno
	Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ✚ n. 5 LIM ✚ Aula docenti in condivisione con la scuola secondaria ✚ Laboratorio multimediale portatile con notebook e tablet
	S. S. di I grado	<ul style="list-style-type: none"> ✚ n. 3 LIM ✚ Aula docenti in condivisione con la scuola primaria ✚ Laboratorio multimediale portatile con notebook e tablet

1.4 Risorse professionali

STAFF



DIRIGENTE SCOLASTICA***DOTT.SSA MONICA SASSI***

- **GESTIONE GENERALE DELL'ISTITUZIONE
COME RAPPRESENTANTE LEGALE
DELLA STESSA;**
- **ATTIVITA' DI INDIRIZZO, DI GESTIONE E
DI IMPULSO ALLE INNOVAZIONI
PREVISTE DALLA L. 107**

I COLLABORATRICE***PROF.SSA ANGELA MONTONE*****SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:**

- **GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI
ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL
FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;**
- **GSTIONE DELLA SICUREZZASUL LUOGO DI LAVORO.**

II COLLABORATRICE***INS SONIA CAPARCO*****SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:**

- **GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI
ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO
DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA;**
- **GESTIONE DELLA PRIVACY .**

FUNZIONI STRUMENTALI**AREA 1****GESTIONE P.O.F.****PROF.SSA PAOLA MELILLO**

- Complesso di azioni finalizzate all'aggiornamento/rivisitazione/attuazione annuale del PTOF relativo al triennio 2016/17- 2017/18 – 2018/19; \
- Complesso di azioni finalizzate all'elaborazione ed attuazione del PTOF triennio 2019/20- 2020/21- 2021/22;
- Controllo e mantenimento della coerenza interna nella gestione delle attività del PTOF. (In particolare, poi, coordinamento progettazione curriculare di recupero, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire il cd Bilancio sociale in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea B) entro il 30/06/2019.

AUTOVALUTAZIONE**INS. MIMMA PITOCCHI**

- Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto e del NIV o GDM designato dal Collegio dei docenti;
- Coordinamento delle azioni volte all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano di Miglioramento dell'I.C.;
- Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire il cd Bilancio sociale in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea A) entro il 30/06/2019.

AREA 2**SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI***PROF.SSA ILANIA FERRITTO***AREA INFORMATICA E DOCUMENTAZIONE**

- ✓ Ausilio e servizio per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
- ✓ Supporto ai docenti per l'uso del Registro elettronico;
- ✓ Gestione del sito web;
- ✓ Documentazione e diffusione delle attività di progetto della scuola anche in rete, Inserimento dati nelle piattaforme predefinite

AREA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA E FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

- ✓ Cura/diffusione ed archiviazione della Documentazione didattica ed organizzativo-gestionale dell'Istituto;
- ✓ Rilevazione dei bisogni formativi del personale;
- ✓ Elaborazione/cura/coordinamento delle attività formative del personale organizzate anche nell'ambito di Reti di scuole;
- Partecipazione alle azioni di accompagnamento legate all'attuazione della L. 107/15 e rappresentare l'Istituto nei Corsi di formazione di interesse generale.

AREA 3**SOSTEGNO AGLI ALUNNI***INS. ANNARITA TEOLI*

- **AREA GESTIONE ALUNNI BES ED ORIENTAMENTO**

- ✓ Cura dei rapporti docenti- allievi- famiglie;
- ✓ Organizzazione, gestione e monitoraggio dei moduli didattici orientativi programmati tra la scuola secondaria di I grado e la scuola sec. II grado;
- ✓ Predisposizione del Piano annuale dell'inclusione;
- ✓ Rilevazione e Coordinamento delle attività di recupero di alunni in difficoltà (BES);

Gestione delle attività programmate per gli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

- **AREA CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE- ATTIVITA' PROGETTUALI**

- ✓ Gestione delle attività di continuità programmate tra la scuola dell'Infanzia – Primaria e tra la scuola Primaria – Secondaria di I grado;
- ✓ Gestione e monitoraggio della continuità orizzontale;
- ✓ Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari;
- ✓ Coordinamento della progettualità da attuarsi attraverso il c.d. *Organico di potenziamento*.

AREA 4**RAPPORTI CON ENTI ESTERNI; VIAGGI D'ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE***PROF.SSA ROBERTA GRASSINI*

- **AREA VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE -RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI**

- ✓ Selezionare le proposte di progetti didattici provenienti da Enti esterni e diffusione all'interno dei plessi;
- ✓ Supportare la Dirigenza nei rapporti gestionali e collaborativi con gli Enti esterni;
- ✓ Coordinare l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola dell'infanzia e primaria.
- ✓ Coordinare l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione per la scuola sec. di I grado.

**ANIMATRICE
DIGITALE**



Figura di sistema

- ✓ Coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.
- ✓ Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole
- ✓ Diffonde le politiche legate all'innovazione didattica
- ✓ Accompagna e sostiene il PNSD sul proprio territorio.



MANSIONI DELL'ANIMATORE DIGITALE
PROF.SSA LUCIA PELUSO

- ✓ Formazione interna
- ✓ Coinvolgimento della comunità' scolastica
- ✓ Creazione di soluzioni innovative

RESPONSABILI DI PLESSO	PREPOSTI PER LA SICUREZZA IN LOCO; INCARICATI PER LA VIGILANZA DEL DIVIETO DI FUMO; GESTIONE DELLE SEDI STACCATE E SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AI COLLABORATORI DELLA DS.
N° 95 DOCENTI	"ESPLICAZIONE ESSENZIALE DELL'ATTIVITÀ DI TRASMISSIONE DELLA CULTURA, DI CONTRIBUTO ALLA ELABORAZIONE DI ESSA E DI IMPULSO ALLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI A TALE PROCESSO E ALLA FORMAZIONE UMANA E CRITICA DELLA LORO PERSONALITÀ"(art. 395 del D.Lgs. 16-4-1994, n. 297)
RESPONSABILI DI LABORATORIO	GESTIONE DEI LABORATORI NELLE SEDI.

SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

(SUPPORTO TECNICO ALLA DIRIGENZA E, NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE DI MASSIMA DELLA DS,:

- gestione degli uffici di segreteria e del personale ata
- gestione di beni e locali
- mansioni amministrativo-contabili da profilo specifico.

N° 5 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI in totale tra T.P. e part-time

- compiti amministrativi di gestione del personale e degli alunni e degli atti di ufficio.
- supporto alla ds, al dsga, alle figure di staff.

N° 14 COLLABORATORI SCOLASTICI

- servizio di ausiliario generale/
vigilanza/ sorveglianza di locali e alunni.
-

COMMISSIONI o GRUPPI DI LAVORO COLLEGIALI attualmente in vigore

AREA 1: GESTIONE PTOF ➤ GESTIONE PTOF: ➤ AUTOVALUTAZIONE	PTOF Mataluna Teresa Teoli Annarita Matteo Annalina Del Vecchio Maddalena	AUTOVALUTAZIONE -GdM Peluso Lucia Del Vecchio Maddalena Azzuolo Amelia	Cortellessa Amalia Mazzocchi Angela Santillo Lucia
Coordinatori Invalsi	Caparco S. - Montone A		
AREA 2: SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI	Adduce Gloria Ines Pitocchi Mimma Palmieri Nicola		
AREA 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI ➤ BES/ORIENTAMENTO ➤ CONTINUITA'/PROGETTI	BES D'Andrea Lucia Maccarelli Enza Iannuccilli Mafalda Roberti Rosa	Conte Margherita Segrella Silvia Mignacca Mariangela Bovenzi Loredana	CONTINUITA'/Progetti Pitocchi Mimma Spaziano Maria Attilia Parente Maria Sangermano Maria Grazia
AREA 4: VISITE/VIAGGI D'ISTRUZIONE/ RAPPORTO CON ENTI	Senese Esterina Pietrantuono Nadia SalzilloAnna Maria Marandola Orazio	Dolfini Lidia Ferritto Ilania Guitto Monica Robbio Marisa	
VALUTAZIONE TITOLI ATTRIBUZIONE FFSS	Montone Angelina D'Andreta Santina Anna Moretta Nicolina		

COMMISSIONE ELETTORALE	Caparco Sonia Segrella Silvia Zinno Maria Rosaria	Grassini Roberta Petix Maria
COMMISSIONE COLLAUDO	Roberti Rosa Dolfini Lidia Senese Esterina	
ORGANO DI GARANZIA	GENITORI-TITOLARI Di Fruscia Mauro Cardillo Mariantonella Supplente : Martone Assunta	DOCENTI Montone Angelina(Titolare) Spaziano Maria Attilia (Supplente)
COMITATO VALUTAZIONE	Roberti Rosa Adduce Gloria Ines Spaziano Maria Attilia	

MIGNANO M. L.	COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2018/19	
	PLESSO	DOCENTE
	1A	DE QUATTRO ERMELINDA
	2A	DE FELICE MARIANNA
	3A	MONTONE ANGELINA
	1B	SANGERMANO MARIAGRAZIA

	2B	ARIANO MARIA
	3B	SEGRELLA SILVIA
	1C	ROBBIO MARISA
MARZANO A.	1	SPAZIANO MARIA ATTILIA
	2	ZANFAGNA ALESSANDRA
	3	MATALUNA TERESA
PRESENZANO	1	ZANFAGNA ALESSANDRA
	2	MELILLO PAOLA
	3	SILVESTRI MARIA ANTONIETTA

RESPONSABILI DI PLESSO A.S. 2018/19		
MIGNANO M. L.	INFANZIA	MAZZOCCHI ANGELA
	PRIMARIA SCALO	AZZUOLO AMELIA
	PRIMARIA CENTRO	CAPARCO SONIA
	SEC. I GRADO	MONTONE ANGELINA
MARZA NO A.	INFANZIA	D'ANDRETRA SANTINA ANNA
	PRIMARIA	RAGOSTA VIRGINIA

PRESENZANO	SEC. I GRADO	SPAZIANO MARIA ATTILIA
	INFANZIA	PERRETTA GIOVANNA
	PRIMARIA	DEL VECCHIO MADDALENA
	SEC. I GRADO	MELILLO PAOLA

RESPONSABILI DI LABORATORIO A.S. 2018/19		
Plesso	Scuola Secondaria di I grado	Docente
Mignano M.L.	Laboratorio musicale	Palmieri Nicola
	Laboratorio informatico/Linguistico	Palmieri Nicola
	Laboratorio scientifico	Montone Angelina
Presezano	Laboratorio informatico	Melillo Paola
Marzano	Laboratorio informatico	Spaziano Maria Attilia
Plesso	Scuola Primaria	Docente
Mignano "Fuoco"	Laboratorio informatico	Caparco Sonia
Mignano "Clark"	Laboratorio informatico	Azzuolo Amelia
Presezano	Laboratorio informatico	Del Vecchio Maddalena

Team Digitale a.s. 2018/19

Animatore digitale – Peluso Lucia

Caparco Sonia, Cortellessa Vincenzina, Dolfini Lidia, Guitto Monica, Lepore Giovanna, Melillo Paola, Montone Angelina, Pitocchi Mimma, Ragosta Virginia, Roberti Rosa, Teoli Annarita, Zinno Maria Rosaria, Silvi Gabriella, Del Vecchio Maddalena, Grassini Roberta, Di Civita Antonella, Bovenzi Loredana, Santillo Lucia, Lauro Antonietta

RESPONSABILI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ARIANO MARIA	GUITTO MONICA
LINGUE COMUNITARIE	DE FELICE MARIANNA	LEPORE GIOVANNA
ARTE –IMMAGINE-MUSICA –ED. FISICA	MARANDOLA/PALMIERI	SANTILLO LUCIA
MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA	MATALUNA TERESA	PITOCCHI MIMMA
IRC	PELLICCIONE GIUSEPPINA	RUSSO TERESA EUGENIA
BES-SOSTEGNO	GRASSINI ROBERTA	SENESE ESTERINA
INFANZIA	D'ANDRETA SANTINA ANNA MATTEO ANNALINA	

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PLESSO	PREPOSTI
Infanzia–Mignano M.L.	SICUREZZA = Mazzocchi Angela PRIMO SOCCORSO = Crisci Pasqualina ANTINCENDIO = Matteo Annalina

Primaria - Mignano M.L. " Clark"	SICUREZZA = Azzuolo Amelia PRIMO SOCCORSO = Dolfini Lidia/Marandola Celeste ANTINCENDIO =Simone Ugo
Primaria - Mignano M.L. " Fuoco"	SICUREZZA =Caparco Sonia PRIMO SOCCORSO = Di Salvo Pasqualina ANTINCENDIO = Guitto Monica
Secondaria di I grado-MignanoM.L. E Uffici	SICUREZZA = DS/ Montone Angelina PRIMO SOCCORSO =Segrella Silvia ANTINCENDIO =Berto Mario N.
Infanzia- Primaria – Marzano	SICUREZZA = Ragosta Virginia PRIMO SOCCORSO =D'Andrea Lucia-Salzillo Anna Maria ANTINCENDIO = Cannalunga Paolo
Secondaria di I grado-Marzano	SICUREZZA = Spaziano Maria Attilia PRIMO SOCCORSO =Pelliccione Giuseppina ANTINCENDIO =Di Muccio Pietro
Primaria /Secondaria di I grado- Presenzano	SICUREZZA = Melillo Paola e Del Vecchio Maddalena PRIMO SOCCORSO = Senese Esterina ANTINCENDIO =Masiello Andrea e Conte Giuseppina
Infanzia Presenzano	SICUREZZA = Perretta Giovanna PRIMO SOCCORSO = Conte Giuseppina ANTINCENDIO =Cozzone Carmelina

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

SCELTA DELLE PRIORITA'

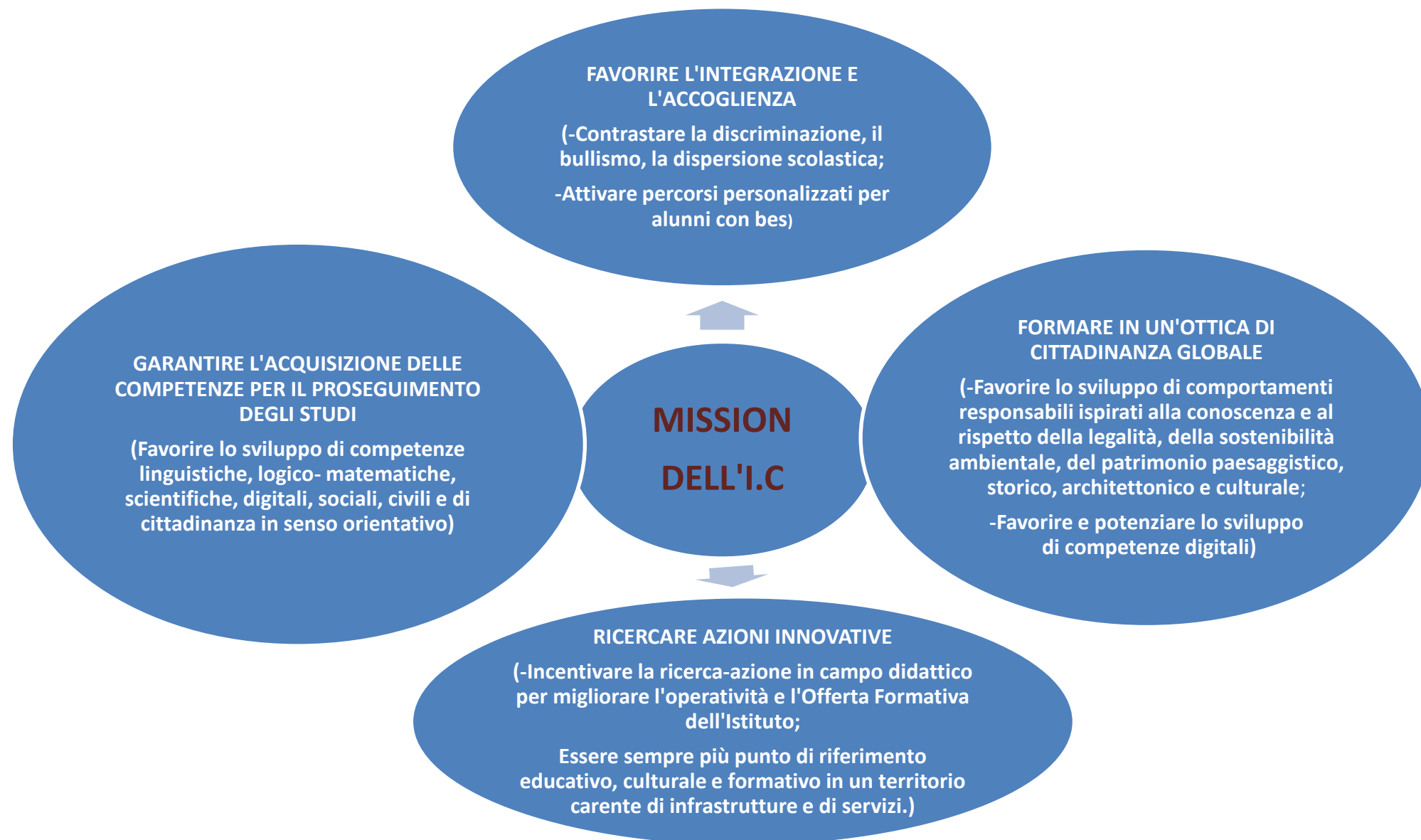
La scelta delle priorità per il triennio 19-22 nasce dall'analisi dei risultati INVALSI e dalla rilevazione del persistere di specifiche difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Da qui la necessità della nostra Scuola di superare tali limiti , favorendo l'acquisizione delle competenze disciplinari, sociali e civiche, nonché la consapevolezza delle proprie potenzialità e la capacità di espressione culturale.

2.1: Priorità desunte dal RAV

Si riportano di seguito le priorità indicate nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI
P1 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	A1 Migliorare il livello di competenza degli alunni.	Controllo parametri di varianza tra e dentro le classi. Miglioramento risultati. Riduzione numero alunni collocati nelle fasce basse di voto.
P2 Valutazione	<p>B1 Potenziare una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti</p> <p>B2 Migliorare la progettazione /selezione delle rubriche di valutazione, attraverso il lavoro dei docenti all'interno di diverse tipologie di gruppi (dipartimenti disciplinari, consigli di classe).</p>	Adozione sistematica delle rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo, al fine di garantire la piena realizzazione del curriculum.

2.2 Obiettivi formativi prioritari



VISION

PER L'ISTITUTO

-Sistema formativo aperto e integrato con il Territorio, fondato sul rispetto reciproco dei ruoli e sulla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza personali, in un'ottica di cittadinanza globale e di *lifelong learning*, per la costruzione di un Progetto di vita per tutti e per ciascuno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche e intellettive e delle modalità personali di approccio alla realtà circostante, anche e soprattutto in considerazione dei talenti e delle passioni di ciascun alunno.

-Scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità

PER GLI ALUNNI

Sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per agire in maniera matura e responsabile

PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS


E PER LA SOCIETA'TERRITORIALE

Acquisizione di una chiara immagine della realtà circostante, sia locale che globale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche
- 2- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4- adozione sistematica delle rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo

2.3: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL R.A.V.	DESCRIZIONE E TRAGUARDI
<p>1.Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.</p> 	<p>L' analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali ha fatto rilevare che:</p> <p>1) il livello di competenze raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole del territorio, della macroarea e della nazione, appare in parte superiore e in parte inferiore.</p> <p>Nelle classi seconde della scuola primaria, 2 classi hanno raggiunto in italiano un livello superiore alla media regionale, della macroarea e nazionale, mentre per le altre due è ancora inferiore; in matematica, invece, 3 classi raggiungono risultati nettamente superiori a tutte le medie mentre una classe ancora è al di sotto.</p> <p>Per le classi quinte della scuola primaria il livello raggiunto in italiano è ancora al di sotto di tutte le medie per 4 classi e al di sopra per una classe, mentre in matematica due classi sono al di sotto di tutte le medie, 2 al di sopra e 1 al di sotto nei confronti delle medie nazionali e della macroarea e in linea con le medie regionali.</p> <p>I risultati fatti registrare dalle classi terze della scuola secondaria di I grado sono al di sotto della media nazionale, ma superiori a quella della macroarea e regionale per matematica, in</p>

linea con la media nazionale e al di sopra di quella della macroarea e regionale per italiano. In inglese i risultati raggiunti sono al di sotto di tutte le medie per il listening mentre per il reading sono sotto alla media nazionale e della macroarea , ma sopra a quella regionale.

La comparazione dei livelli di rendimento con le scuole con background socio-economico simile e con il valore medio nazionale fa rilevare nuovamente un divario e mostra, procedendo dalla scuola primaria a quella secondaria, un progressivo aumento del numero di studenti collocati nei livelli più bassi, sia in italiano che in matematica.

La variabilità dei risultati tra le classi è diminuita mentre, all'interno delle classi, è aumentata pur rimanendo ancora non in linea con quella nazionale.

- 2) La scuola non riesce ancora ad assicurare esiti uniformi tra le classi.
- 3) L'effetto scuola nella scuola primaria risulta pari a tutte le medie per italiano, mentre per matematica risulta leggermente positivo rispetto alla media nazionale e pari rispetto alle altre medie. Per la scuola secondaria in italiano risulta leggermente superiore alla media regionale e della macroarea e pari a quella nazionale, mentre per matematica è pari a tutte le medie.

Al termine del triennio, si intende raggiungere i seguenti TRAGUARDI:

1. ridurre ulteriormente la varianza tra le classi ed accrescere quella all'interno delle classi, riportandole entro le medie nazionali;
2. rientrare nella media del Sud dei risultati per le classi che ancora non l' hanno raggiunta;
3. ridurre maggiormente la percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi di Italiano , Matematica e Inglese, riportandola entro le medie nazionali.

2. Miglioramento nella diffusione e nell'utilizzo di protocolli di valutazione condivisi.



L'analisi dei risultati delle prove INVALSI rappresenta anche il punto di partenza per la successiva rimodulazione e riprogettazione didattica. L'impegno dei docenti dovrà, pertanto, puntare al raccordo tra una progettazione didattica coerente con gli esiti Invalsi e lo sviluppo delle competenze, ovvero prevedere l'utilizzo condiviso di efficaci strumenti di lavoro, come le rubriche di valutazione per seguire e monitorare lo sviluppo di una competenza, nonché impostare, per gli alunni, attività di autovalutazione che, da un percorso legato alla semplice espressione del gradimento giunga a valutazioni più metacognitive in cui gli alunni possono avere la possibilità di riflettere sui processi mentali attivati, valutandone l'efficacia o meno. Finalizzati all'attuazione del percorso di miglioramento sono anche gli incontri dei dipartimenti durante i quali docenti della stessa area disciplinare hanno occasione di confrontare le diverse esperienze per una maggiore definizione di modalità di osservazione e valutazione per competenze (prove autentiche o strutturate, ma anche diario di bordo, questionari, pratiche metacognitive e autovalutative).

Al termine del triennio, si intende raggiungere i seguenti TRAGUARDI:

- implementare la progettazione e l'elaborazione di percorsi didattici condivisi, per classi parallele, in continuità verticale, per la formazione di competenze di base in tutti gli ambiti;
- condividere griglie di valutazione che misurano le competenze trasversali e quelle specifiche, confluenti nelle certificazioni alla fine della quinta per la scuola primaria e del terzo anno, per la secondaria di I grado;
- monitorare i percorsi didattici predisposti; utilizzare rubriche valutative condivise, necessarie per rilevare le competenze chiave europee e recuperare condizioni di disomogeneità tra le classi, nell'attribuzione della valutazione.
- 100% adozione sistematica della rubrica di valutazione in tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDI ANNUALI:

PRIORITA'	Risultati attesi primo anno	Secondo anno	Terzo anno
P1	<ul style="list-style-type: none"> - classe II primaria: riduzione della varianza tra le classi del 5% in italiano e del 10% in matematica; - classe V primaria: riduzione della varianza tra le classi del 10% in italiano, matematica e inglese; - classe III secondaria: riduzione della varianza tra le classi del 10% in italiano, matematica e inglese; 	<ul style="list-style-type: none"> -- classe II primaria: riduzione della varianza tra le classi del 6% in italiano e del 10% in matematica; - classe V primaria: riduzione della varianza tra le classi del 10% in italiano, matematica e inglese; - classe III secondaria: riduzione della varianza tra le classi del 10% in italiano, matematica e inglese; - riduzione della differenza ESCS, contenendola entro il (-5) -riduzione della percentuale di studenti collocata nel livello 1 di Italiano e Matematica e A1 inglese, riportandola entro le medie regionali. 	<p>T1(P1) – riduzione della varianza TRA le classi riconducendola alla media nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - classe II primaria: riduzione della varianza tra le classi del 6% in italiano e del 10% in matematica; - classe V primaria: riduzione della varianza tra le classi del 10% in italiano, matematica e inglese; - classe III secondaria: riduzione della varianza tra le classi del 10% in italiano, matematica e inglese; <p>T2(P1) – raggiungimento, nei risultati, di punteggi conformi alle medie del Sud per le classi che sono ancora al di sotto;</p> <p>T3(P1)- ulteriore diminuzione della percentuale di studenti collocata nel livello 1 di Italiano e Matematica, e nel livello A1 di Inglese Listening, riportandola entro le medie del Sud.</p>
P2	<ul style="list-style-type: none"> -Implementare la progettazione e l'elaborazione di percorsi didattici condivisi, per classi parallele, in continuità verticale, per la formazione di competenze di base in tutti gli ambiti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di ulteriori modalità di osservazione e valutazione per competenze (prove autentiche ma anche diario di bordo, questionari, pratiche metacognitive e autovalutative) 	<p>T1(P2) -;</p> <ul style="list-style-type: none"> . 100% adozione sistematica della rubrica di valutazione in tutti gli ordini di scuola.

AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo	Priorità 1 Prove standardizzate	Priorità 2 Valutazione
A1- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	O1- Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese.	x	x
A2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	O2-Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	x	x
A3- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	O3-Progettazione ed attuazione di percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES		x
A4-CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO	O4a- Svolgimento di attività educative comuni tra studenti della scuola primaria e della secondaria.	x	x
	O4b- Attuazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.		x

Obiettivo di processo	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>O1 Progettazione di azioni e percorsi didattici condivisi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Progettazione per competenze effettuata per classi parallele. •Elaborazione e somministrazione di prove autentiche strutturate per competenze per classi parallele. •Attuazione di progetti finalizzati. •Redazione di rubriche di valutazione per le competenze chiave europee 	<ul style="list-style-type: none"> •Risultati di prove autentiche strutturate somministrate per classi parallele; •Risultati delle prove nazionali; •Livello di partecipazione a progetti curriculari e/o extracurriculari; •Risultati nelle competenze chiave europee 	<ul style="list-style-type: none"> •Valutazione collegiale ed analisi dei risultati delle prove strutturate; •analisi degli esiti delle prove nazionali; •rilevazione della partecipazione e misurazione, mediante questionari, del grado di interesse verso i progetti finalizzati; •rilevazione del livello di acquisizione delle competenze mediante questionari.
<p>O2 Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Miglioramento della rete infrastrutturale informatica. •Formazione del personale sulla didattica digitale. •Attuazione di gruppi di livello e didattica laboratoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> •Livello di funzionalità della strumentazione informatica. •Livello di partecipazione alle iniziative di formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Sondaggi per la rilevazione del grado di efficienza della strumentazione informatica. •Sondaggi per la rilevazione dell'utilizzo dei laboratori. •Rilevazione della partecipazione alle iniziative di formazione mediante griglie.
<p>O3 Progettazione ed attuazione di percorsi finalizzati all'inclusione di alunni BES.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Redazione P.I. •Rilevazione alunni B.E.S. •Redazione ed attuazione PdP. •Somministrazione di prove 	<ul style="list-style-type: none"> •Livello di inclusione degli alunni; •Livello di attuazione dei PDP; •Risultati di prove strutturate e/o differenziate. 	<ul style="list-style-type: none"> •Osservazione del comportamento e comparazione tra i livelli raggiunti rispetto a quelli di partenza, secondo i parametri di valutazione contenuti nel POF e nei PDP;

	autentiche strutturate/differenziate.		<ul style="list-style-type: none"> •Monitoraggio dei PI e PDP; •Analisi dei risultati delle prove somministrate.
<p>O4a Svolgimento di attività educative comuni tra studenti della scuola primaria e della secondaria.</p> <p>O4b Attuazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Incontri-laboratorio tra le classi ponte. •Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado 	•Monitoraggio esiti scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> •Questionari •Indagini statistiche

PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

	Progetti d'istituto	Doc. responsabile	Destinatari
1	<i>LEGALALEGALITÀ</i>	Tutti	Tutte le classi
2	<i>PROVE STANDARDIZZATE</i>	Tutti	Tutte le classi INVALSI Scuola Primaria e Secondaria I grado
3	<i>MUSICHIAMO LA LEGALITÀ</i>	Tutti	Alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado
4	<i>SPORT IN CLASSE</i>		
	Progetti curriculari		
1	<i>I BAMBINI SIAMO NOI "OGNI FAVOLA È UN GIOCO"</i>	Tutti	Tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell' I.C. di Mignano M.L.-Marzano
2	<i>ENGLISH IS FUN!</i>	LEPORE GIOVANNA, RUGGIERO PADULA	Tutti gli alunni che frequentano il penultimo e l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia di Mignano, tutti gli alunni

		(docenti specialisti L2 in Prestito professionale)	che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di Marzano e Presenzano dell' Istituto Comprensivo Mignano – Marzano				
3	<i>"L'AMICIZIA È UN ARCOBALENO TRA LE PERSONE"</i>	Tutti	Tutte le classi della sc. Primaria di Presenzano				
4	LA REGOLA TI SALVA LA VITA.	Tutti	Tutte le classi della sc. Primaria Clark- Mignano M.L.				
5	"GLI ALTRI SIAMO NOI": DIVERSI, UGUALI MA... UNICI!!! IL "VIAGGIO"	Tutti	Tutte le classi della sc. Primaria Fuoco- Mignano M.L.				
6	"INCLUSIONE E DIVERSITÀ"	Tutti	Tutte le classi della sc. Primaria di Marzano Appio				
7	Tutte le classi della sc. Primaria Fuoco- Mignano M.L.	Tutti	Tutte le classi della S.S. 1°Grado di Mignano M.L				
8	NAVIGATORI NAVIGATI (IN RETE MA NON IN TRAPPOLA!)	Tutti	Tutte le classi della S.S. 1°Grado di Marzano Appio				
9	STARE BENE A SCUOLA	INSEGNANTI DI CLASSE, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO	ALUNNI BES				
10	Progetto continuità Infanzia/Primaria: : <i>" Il magico mondo delle parole e dei numeri"</i>						
11	Progetto continuità Primaria/Secondaria: : <i>"I diversi modi di comunicare: dal linguaggio corporeo a quello verbale e iconico"</i>						
	Progetti extracurricolari	Doc. responsabile	Destinatari	N° docenti coinvolti	N° ore totali	Costo orario lordo	Totale lordo
1	<i>"Noi ce la faremo"</i>	Bovenzi L.,Cuppuleri S., Del Vecchio M.,Roberti R., Pitocchi M.,Di Civita A., Mignacca M.,Senese E.	Alunni di tutte le classi del plesso.	8	80	35,00 €	2.800,00 €

2	<i>"Diversamente simili"</i>	Spaziano M. Attilia Robbio Marisa Mataluna Teresa Martucci Rosaria	Alunni della scuola secondaria di I grado di Marzano Appio	4	120	35,00 €	4.200,00 €
3	<i>"Creativa...mente"</i>	Segrella Silvia, Ariano Maria, Sangermano M. Grazia.	Alunni delle classi della Scuola Secondaria di I Grado "Cederle". In particolare modo, gli alunni rientranti nella fascia di valutazione medio-bassa.	3	30	35,00 €	1.050,00 €
4	Preparazione alle prove invalsi di lingua inglese	Marianna De Felice	Alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado di Presenzano.	1	30	35,00 €	1.050,00 €

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Attività	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione per competenze per classi parallele	X	X								
Elaborazione e somministrazione prove strutturate e/o autentiche per classi parallele			X		X		X		X	

Implementazione progetti					X	X	X	X	X	X
Rilevazione BES			X							
Redazione PDP				X	X					
Redazione PI					X					
Attività per la <i>continuità</i>						X		X		
Orientamento: presentazione scuole II grado				X	X	X				
Somministrazione questionari a genitori, alunni e personale scolastico e tabulazione risultati									X	X
Incontri per la condivisione del P.d.M.					X		X		X	
Monitoraggio del P.d.M							X		X	
Verifica del P.d.M.										X

2.4: Principali elementi di innovazione

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di miglioramento, per il raggiungimento delle priorità indicate, si ritiene opportuno implementare l'attività di ricerca sulla didattica per competenze con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze ai fini della certificazione nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo. La condivisione degli stessi porterà a un livellamento dei risultati INVALSI, che mostrano evidenti divari fra discipline e ordini di scuole.

La strategia innovativa del nostro I.C. consiste nella metodologia della progettazione didattica da parte di gruppi di lavoro dipartimentali che si confrontano su didattica per competenze, UDA, costruzione di prove di verifica graduate e standardizzate, individuando format, metodi, procedure e predisposizione dei materiali. Tali materiali sono poi "sperimentati" da tutti i docenti che contribuiscono, attraverso il loro impiego in percorsi di ricerca azione, a una "taratura" dei materiali stessi e delle proposte operative, al

monitoraggio e alla valutazione dei percorsi. Si continuerà pertanto, anche per il prossimo triennio, a operare sia per la progettazione, in tutte le classi, di Unità di apprendimento, in conformità a comuni modelli di riferimento dal punto di vista di una didattica e di una valutazione per competenze, sia per la strutturazione di prove di verifica comuni, iniziali, in itinere e finali per classi parallele. La costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'orientamento consente di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento nell'ottica del recupero e della valorizzazione delle eccellenze.

Gli elementi di forza di queste azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

Per migliorare le competenze di "cittadinanza digitale" occorre che tutti i docenti utilizzino le nuove tecnologie sia come supporto per migliorare la didattica, sia per guidare gli alunni a un uso rispettoso e consapevole dei rischi e delle opportunità in una società globalizzata, basata sull'interazione tecnologica. Conoscere il web e utilizzarlo come una tra le tante risorse che abbiamo a disposizione per promuovere la relazione tra gli uomini e la pace, il progresso e la sostenibilità.

La rilevanza della diffusione dei risultati in chiave di miglioramento della didattica è lo strumento principale della professionalità di ciascun docente e, se inquadrato in un'ottica di collegialità, si arricchisce del senso dell'insegnamento auspicato dalle "Indicazioni", cioè la formazione di competenze europee. Le azioni che la scuola metterà in atto risulteranno inoltre più coerenti, integrate e complementari tra loro, in linea con le "Indicazioni" che suggeriscono che la scuola si doti di un proprio curriculum sempre più rispondente ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo. Esse suggeriscono altresì di lavorare secondo una visione che superi la dimensione locale e temporale, sviluppando competenze per il cittadino capace di vivere nell'Europa del futuro. Perché ciò avvenga, è necessario prevedere un mutamento della didattica per un miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Il report sui risultati a distanza costituirà un ottimo feedback sull'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e sul servizio educativo offerto.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze trasversali	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola Secondaria di I grado
Comunicazione nella madrelingua	<p>Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole.</p> <p>Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e test di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.</p>	<p>Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee.</p> <p>Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo.</p> <p>Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.</p>
Comunicazione nelle lingue straniere	<p>Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>	<p>Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita</p>	<p>Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.</p> <p>Sviluppa una consapevolezza</p>

		Quotidiana in una seconda lingua europea.	plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.
Competenza matematica, scientifica, tecnologica	Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.	Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem- solving).	Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.
Competenza digitale	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete.

		soggetti diversi nel mondo.	
Imparare ad imparare	Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).	Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di Informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine.
Competenze sociali e civiche	Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.	Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.	Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.

Senso d'iniziativa e imprenditorialità	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà.	E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro.	Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la
	Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali.	Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.	consapevolezza del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
Consapevolezza ed espressione culturale.	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive.	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE COMPORTAMENTALI			

Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Il bambino sviluppa capacità autocritiche ed è consapevole dei propri limiti, e prende coscienza degli errori, ed è in grado di affrontarli e superarli	E' in grado di sviluppare capacità critiche e autocritiche, ha obiettività di giudizio circa i propri limiti e possibilità, escogita opportunità di azione, verifica i risultati raggiunti ed eventualmente si prefissa delle mete meno ambiziose più adatte alle proprie potenzialità
Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali	Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.	E' consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni	Riesce a elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, prendere iniziative e decisioni motivandole
Assumersi responsabilità personali e social	Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità	E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed è in grado di lavorare in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui	Sa organizzare il proprio lavoro o assumere un incarico e portarlo a termine nel modo migliore, avere cura di sé, delle proprie cose, degli ambienti in cui si vive e si opera
Gestire il cambiamento	Il bambino acquisisce la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.	Il bambino è in grado di affrontare, se opportunamente supportato, le nuove situazioni relazionali e culturali che la quotidianità presenta (es. sa accettare una variazione di programma); non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro	E' consapevole delle trasformazioni che la società attuale opera nella nostra quotidianità, riuscire ad orientarsi all'interno di esse, a utilizzare i mezzi multimediali nello svolgimento delle proprie attività, accettare la complessità e la molteplicità delle situazioni che la moderna società multiculturale propone

COMPETENZE CULTURALI			
Manifestare il gusto dell'apprendere	Il bambino esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Il bambino rimuove gli atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività in generale, manifesta i propri interessi ed è motivato ad apprendere	E' in grado di accostarsi agli argomenti di studio con curiosità e desiderio di accrescere le proprie conoscenze e competenze, utilizzando non solo i libri di testo ma ogni altra fonte che lo permetta (enciclopedie, giornali, mezzi multimediali)
Utilizzare adeguatamente gli strumenti disciplinari	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	Il bambino usa adeguatamente gli strumenti di lavoro e sa organizzare il suo lavoro su indicazione dell'insegnante	Conosce i propri testi scolastici e sa selezionare, all'interno di essi, informazioni pertinenti all'argomento di studio
Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio	Esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.	E' in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio verbale e non verbale	E' consapevole della molteplicità e diversità dei linguaggi specifici, comprenderli e produrre messaggi verbali e non, saper leggere e costruire grafici, ricostruire lo sviluppo di una civiltà e collocarla nel tempo e nello spazio attraverso documenti iconografici
Osservare la realtà e cogliere le relazioni	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con	E' in grado di osservare la realtà e di mettere in relazione tra loro fatti ed eventi	Distingue i vari tipi di ambienti, è consapevole della relazione uomo-ambiente e del peso che quest'ultimo riveste

	attenzione e sistematicità		nell'organizzazione delle attività umane e dello sviluppo sociale e culturale di una civiltà
Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche	È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni	Coopera con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune e porta un contributo costruttivo nelle attività di gruppo; si rende disponibile verso i compagni in difficoltà	Possiede capacità di mediazione all'interno di un gruppo, offre il proprio aiuto ed eventualmente accetta quello degli altri
Elaborare progetti di vario tipo e tentare di realizzarli	Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	Individua e raccoglie informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito sempre più complesso	Sa elaborare proposte idonee alla realizzazione di un progetto e le mette in pratica

COMPETENZE RELAZIONALI

<ul style="list-style-type: none"> Stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti 	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Stabilisce e mantiene relazioni positive con gli altri	In una situazione di studio o di gioco, sa confrontare la propria esperienza con quella dei compagni collaborando e correggendosi per realizzare un progetto
<ul style="list-style-type: none"> Manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle 	È consapevole delle differenze e sa averne Rispetto	Riconosce e rispetta le diversità e i punti di vista diversi dai propri	E' in grado di rispettare gli altri e la diversità di ciascuno, la legittimità delle idee altrui, aprire il gruppo ad esperienze e a stili di vita diversi

PROGETTI	AREE	FINALITA'	DESTINATARI	OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO
LEGALALEGALITA'	<p>Educazione alla cittadinanza;</p> <p>Educazione alla salute;</p> <p>Educazione ambientale;</p> <p>Educazione all'affettività;</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Con progetti annuali curricolari differenziati per plesso e/o ordine di scuola (cfr pp. 48-49) su una specifica area o educazione di riferimento, inseriti nella quota del 20% di flessibilità oraria dell'autonomia scolastica ai sensi del DPR 275/99.</p>	<p>Il percorso progettuale è finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<p>L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione e sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>Oltre agli insegnanti delle varie discipline il progetto si avvale della collaborazione di esperti quali i rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; Magistratura, Medici, Psicologi.</p> <p>Nello specifico la nostra Istituzione parteciperà al Convegno organizzato dall' ALP in occasione della 4° giornata della legalità che si terrà nel mese di marzo.</p> <p>Nel corso dell'anno si aderirà ad ogni iniziativa o manifestazione di carattere sociale/culturale e civile proposta dagli EELL o da Associazioni del Territorio.</p>
MUSICHIAMO LA LEGALITÀ	Educazione alla legalità	Potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale	Alunni delle classi della scuola secondaria di	Ricerca, manipolazione, invenzione ed esecuzione di brani	<i>n. 1 unità di personale docente dell'organico di potenziamento</i>

		con risvolti legati al progetto d'istituto "legalalegalità" nella Scuola secondaria di primo grado	primo grado (6 classi)	<p>musicali inerenti i seguenti ambiti: inni istituzionali, testi contro violenza, criminalità e soprusi, testi di riscoperta delle regole e di denuncia dell'illegalità</p> <p>Approfondimento, con ascolti guidati, commenti e rielaborazioni, di opere musicali che in qualche modo rientrano nella tematica della legalità</p>	<p><i>assegnato all'I.C. per 18 ore settimanali nella classe di Concorso A032 in orario curricolare e presente nei plessi di Marzano Appio e Presenzano per concorrere alla Pr2 e contemporaneamente provvedere alla sostituzione del personale assente per periodi inferiori a 10 gg nelle sedi con una sezione unica.</i></p>
<p>PROVE STANDARDIZZATE (Pr 1 RAV)</p>	<p>Riduzione dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia</p>	<p>- Migliorare nel triennio e secondo le previsioni del PdM gli esiti ottenuti nelle prove standardizzate, riducendo la varianza evidenziata ed avvicinandosi progressivamente ai livelli di rendimento delle scuole con background socio-economico simile e ai livelli</p>	<p>Gli alunni delle classi seconde e quinte primaria e terza secondaria</p>	<p>Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate Invalsi</p>	<p>I docenti di italiano e matematica delle classi interessate e i docenti del potenziamento disciplinari o di scuola comune</p>

		<p>medi nazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottenere un miglioramento delle competenze disciplinari di base degli alunni, attraverso interventi didattici integrativi mirati, volti al superamento delle difficoltà di apprendimento di ciascun alunno delle classi destinatarie del progetto, - Promuovere la crescita formativa nella vita comunitaria scolastica; - Innalzare il tasso di successo scolastico. 			
SPORT IN CLASSE	<p>Educazione alla convivenza civile; Educazione motoria.</p>	<p>Promuovere l'Educazione fisica fin dai primi anni di scuola e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni</p>	<p>Tutti gli alunni delle classi 4e e 5e della scuola primaria</p>	<p>dare la possibilità di partecipazione a tutta la scuola primaria; coinvolgere tutte le classi 4e e 5e dell'IC; coinvolgere gli alunni in attività sportive durante l'intero anno scolastico; promuovere</p>	<p>Una figura specializzata inserita all'interno della scuola primaria che supporta il Dirigente Scolastico e gli insegnanti sulle decisioni e l'organizzazione della attività di carattere motorio e sportivo. Il Tutor</p>

				<p>l'adozione generalizzata delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria avvalendosi di apporti professionali specifici; promuovere i valori educativi dello sport; motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica.</p>	<p>avrà il compito di partecipare alle attività sportive per la scuola primaria, fornendo supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola *</p>
--	--	--	--	---	---

PROGETTI ACCOGLIENZA 2018-19

SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI
SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	"I COLORI DELL'AMICIZIA"	<ul style="list-style-type: none"> •Favorire il sereno distacco dalla famiglia •Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico •Realizzare un clima sereno e rassicurante •Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino •Favorire rapporti positivi con gli altri bambini •Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni •Imparare e condividere semplici norme di comportamento •Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie •Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed 	TUTTE	TUTTI

		accettato nell'ambiente scolastico		
SCUOLA PRIMARIA PRESENZANO	STORIE PER FARE AMICIZIA	<ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accettazione di sé stessi e degli altri - valorizzare le "diversità" vista come ricchezza - favorire lo spirito di collaborazione e la condivisione che aiutano ad acquisire fiducia, sicurezza, benessere e autostima - rispettare il proprio turno durante un gioco - acquisire e rispettare le regole di un gioco con i compagni - promuovere lo spirito di sostegno e la cooperazione - rimuovere paure e stereotipi - promuovere percorsi di interazione - operare per l'apertura, l'incontro, l'avvicinamento tra le culture - riconoscersi nel gruppo di appartenenza - favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento. 	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA F. FUOCO	"GLI ALTRI SIAMO NOI": DIVERSI, UGUALI MA... UNICI!!! IL "VIAGGIO"...	<ul style="list-style-type: none"> -Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione -Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica -Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. 	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA M.CLARK	LEGAMI=LÈGAMI	<ul style="list-style-type: none"> -Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi) -Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti) -Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. 	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO	"VOLI DIVERSI... MA UGUALI"	Gli obiettivi prefissati sono stati quelli dell' inclusione, della relazione con gli altri e della crescita dell'autostima.	TUTTE	TUTTI
S.S. 1°GRADO MIGNANO M.L. S.S. 1°GRADO PRESENZANO	"IO SARÒ PER TE UNICO AL	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire un clima sereno e favorevole alla comunicazione -Favorire le relazioni nella classe -Sentirsi parte di un gruppo affiatato -Imparare a star bene con sé e con gli altri e approfondire il 	TUTTE	TUTTI

S.S. 1°GRADO MARZANO	MONDO, TU SARAI PER ME UNICO AL MONDO”	<p>confronto tra coetanei e con gli adulti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Accrescere la stima di sè e degli altri -Prendere coscienza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e reazioni personali. -Condividere con gli altri le emozioni -Maturare la consapevolezza che dall’impegno e dalla disponibilità dipendono I risultati scolastici, superando timori e concretizzando le aspettative 		
-------------------------	---	---	--	--

PROGETTI CURRICOLARI 2018-2019

SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	TEMPI
SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	LEGA LEGALITÀ: I BAMBINI SIAMO NOI “OGNI FAVOLA È UN GIOCO”	<p>Sviluppare nel gruppo sani rapporti comunicativi ed espressivi</p> <p>Incentivare l’ uso dei linguaggi verbali e non</p>	Tutti i bambini della scuola dell’ infanzia dell’ I.C. di Mignano M.L.-Marzano	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	ENGLISH IS FUN!	<p>Prendere coscienza di un altro codice linguistico</p> <p>Acquisire capacità di comprensione</p> <p>Acquisire capacità di produzione.</p> <p>Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.</p>	Tutti gli alunni che frequentano il penultimo e l’ultimo anno di Scuola dell’Infanzia di Mignano, tutti gli alunni che frequentano l’ultimo anno della scuola dell’Infanzia di Marzano e Presenzano dell’ Istituto Comprensivo Mignano – Marzano	LEPORE GIOVANNA, RUGGIERO PADULA (docenti specialisti L2 in Prestito professionale)	INTERO ANNO SCOLASTICO
	“L’AMICIZIA È UN	favorire la formazione di persone più	TUTTE	TUTTI	INTERO

<p>SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRESENZANO</p>	<p>ARCOBALENO TRA LE PERSONE”</p>	<p>sensibili alle questioni etiche, consapevoli che questo significa migliorare la propria vita e quella degli altri; aiutare a prendere consapevolezza che vi è continuità tra comportamenti microsociali e macrosociali; promuovere un processo educativo teso a favorire rapporti interpersonali non violenti e capacità di risolvere i conflitti attraverso la negoziazione e la cooperazione.</p>			<p>ANNO SCOLAS TICO</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA CLARK</p>	<p>LA REGOLA TI SALVA LA VITA.</p>	<p>Assimilare il senso e la necessità della convivenza civile. Comprendere che le regole, le leggi e le norme diventano se interiorizzate, stile di vita, costume e società. Sviluppare il senso di responsabilità e l’osservanza dei propri doveri nel rispetto degli altri. Assumere un comportamento responsabile e corretto quali utenti della strada. Conoscere le principali norme del codice della strada. Acquisire consapevolezza dell’inquinamento ambientale e acustico. Acquisire le conoscenze necessarie a salvaguardare e tutelare l’individuo nel corso delle attività quotidiane e l’inserimento nella società civile</p>	<p>TUTTE</p>	<p>TUTTI</p>	<p>INTERO ANNO SCOLASTICO</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA F. FUOCO-</p>	<p>“GLI ALTRI SIAMO NOI”: DIVERSI, UGUALI MA... UNICI!!! IL “VIAGGIO”</p>	<p>Educare, favorire, accogliere, promuovere, valorizzare ogni forma di “diversità”</p>	<p>TUTTE</p>	<p>TUTTI</p>	<p>INTERO ANNO SCOLASTICO</p>

SCUOLA PRIMARIA MARZANO APPIO	"INCLUSIONE E DIVERSITÀ"	<p>Il percorso è volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione e alla socializzazione attraverso la creazione di occasioni stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio e di aggregazione, legati anche al potenziamento delle autonomie personali, dell'autostima e della fiducia in sé per poter acquisire così competenze specifiche tecnico-pratico.</p>	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
S.S. 1°GRADO MIGNANO M.L.	IL CINEMA COME STRUMENTO DI CRESCITA, CONDIVISIONE E APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> •Aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale •Stimolare la riflessione e l'auto conoscenza •Migliorare l'accoglienza di Sé e dell'Altro •Facilitare la crescita nelle cosiddette aree di migliorabilità •Favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi •Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita •Diminuire comportamenti di rischio 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO
S.S. 1°GRADO MARZANO	NAVIGATORI NAVIGATI (IN RETE MA NON IN TRAPPOLA!)	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere i concetti relativi alla navigazione in rete e alla sicurezza informatica; •Ricerca informazioni in rete in modo efficace e valutare il contenuto del web 	TUTTE	TUTTI	INTERO ANNO SCOLASTICO

		<p>in modo critico;</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper utilizzare con criterio e razionale consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet; •Comprendere i concetti fondamentali relativi all'importanza di rendere sicuri informazioni e dati, di assicurare protezione fisica e privacy e di difendersi dal furto di identità; •Proteggere un computer, un dispositivo o una rete da malware e da accessi non autorizzati; •Comprendere i problemi di sicurezza associati alle comunicazioni, inclusa la posta elettronica e la messaggistica istantanea. 			
SCUOLA PRIMARIA	STARE BENE A SCUOLA	<p>Intraprendere percorsi educativi e didattici mirati attraverso modalità coordinate di insegnamento/apprendimento, nell'ottica della valorizzazione della persona, considerata nella sua diversità.</p> <p>Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.</p> <p>Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare dell'area linguistica e logico matematica</p>	ALUNNI BES	INSEGNANTI DI CLASSE, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO	INTERO ANNO SCOLASTICO DURANTE LE ORE DI PRESENZA

Progetto continuità Infanzia/Primaria: : " Il magico mondo delle parole e dei numeri"

Progetto continuità Primaria/Secondaria: : "I diversi modi di comunicare: dal linguaggio corporeo a quello verbale e iconico"

3.5 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

✓ **PNSD e animatore digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e i laboratori ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Pertanto, si indicano sinteticamente gli obiettivi del PNSD e le funzioni dell'AD nelle ISA

Piano Nazionale Scuola Digitale

- ✓ Sviluppo competenze digitali studenti.
- ✓ Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali per formazione innovazione istituzioni scolastiche.
- ✓ Strumenti organizzativi e tecnologici per governance, trasparenza e condivisione dati.
- ✓ Formazione docenti per innovazione didattica e sviluppo cultura digitale.
- ✓ Formazione personale amministrativo e tecnico per innovazione digitale nell'amministrazione.
- ✓ Potenziamento infrastrutture di rete.
- ✓ Valorizzazione migliori esperienze nazionali.
- ✓ Criteri per adozione testi didattici in formato digitale e per diffusione materiali didattici anche autonomi.

PIANO D'INTERVENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

AMBITO	INTERVENTI TRIENNIO 2018-2019
Fase Preliminare	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni. • Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Produzione di dispense in formato elettronico o presentazioni multimediali per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. • Formazione specifica per animatore digitale a carico del docente
Formazione Interna	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza. • Formazione all'uso delle Google Apps for Education per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche. • Formazione specifica per animatore digitale. • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione sull'uso di software open source per la LIM (OpenBoard). • Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. • Workshop e seminari destinati a docenti, famiglie e studenti relativi ai temi della sicurezza in internet e al cyberbullismo. • Formazione e sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione sull'uso del coding nella didattica. • Workshop inerenti gli strumenti e le metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. • Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. • Formazione per la realizzazione di video e documenti multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.

Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento, definizione e redazione condivisa e partecipata (docenti, alunni e personale) di regolamenti per l'uso di tutte le attrezzature della scuola (laboratori tecnologici, LIM, computer portatili). • Realizzazione da parte dei docenti di documenti multimediali per la documentazione di eventi/progetti di istituto. • Creazione di un repository d'istituto per discipline e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto e della documentazione delle attività svolte. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). • Partecipazione alla codeweek. • Partecipazione alla settimana del PNSD. • Partecipazione, nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'"ora del codice". • Partecipazione al progetto "Generazioni Connesse" sui temi della cittadinanza digitale. • Coinvolgimento delle classi al progetto Avanguardie educative. • Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di cartelle condivise su Google Drive per la formulazione e condivisione della documentazione interna alla scuola volto a favorire la dematerializzazione (programmi, relazioni finali, progetti, ecc.). • Utilizzo di classi virtuali attraverso piattaforme di e-learning. • Educazione ai media e ai social media: utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici. • Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, ecc... attraverso l'uso delle diverse applicazioni educative presenti nel web. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica e sviluppo del pensiero computazionale. • Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per la condivisione del materiale prodotto e della documentazione delle attività. • Scenari e processi didattici per l'integrazione dei dispositivi individuali a scuola (BYOD- Bring Your Own Device), ossia politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. • Progettazione e realizzazione di un blog di istituto che raccolga articoli redatti da docenti e alunni. • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato 3 - - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomarzano.gov.it/pof-e-ptof/>

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

***“Nella visione di un mondo che cambia lo studente
è posto al centro dell'azione educativa.”***



In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, questa scuola si pone l'obiettivo di valorizzare ogni soggetto nella sua unicità quale possessore di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano disagio, difficoltà o disturbo e su questa base organizzare risposte adeguate, garantendo a tutti e a ciascuno uguaglianza delle opportunità formative, valorizzazione delle differenze individuali, qualità dell'istruzione.

Gli alunni che presentano difficoltà ma che non sono “certificati” vengono identificati con l'acronimo **BES (Bisogni Educativi Speciali)** con il quale si indica “una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

Il Progetto nasce da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sa prevenirle, ove possibile, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento, rispondendo alle linee di sviluppo di **una democratica formazione culturale di base e di una crescita affettivo-relazionale.**

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

L'Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale.

Questi provengono da un ambiente socio-culturale ed economico modesto, e deprivato. Emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli

e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con disabilità (D.A.);
 - alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) ;
 - alunni con deficit del linguaggio;
 - alunni con disturbi del comportamento;
 - alunni con disturbo della condotta in adolescenza;
 - alunni con disagio socio-culturale o linguistico.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di ***Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)*** riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto (di seguito riportato) indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Tali bisogni richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dell'inclusività attraverso processi di:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
da attuarsi con l'uso di:

- 1) strumenti compensativi;
- 2) misure dispensative;
- 3) funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

La formula “impiego calibrato” allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche, quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.

Finalità

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un “progetto di vita” che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Obiettivi generali:

- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita “protettivo” ad uno di “crescita autonoma” facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.
- Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo.

Obiettivi specifici

- Attivazione dei **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro l'Inclusione): per questo il Gruppo di Lavoro G.L.H, che trova costituzione e fondamento nella legge 104/92, estende il proprio ambito d'azione alle problematiche relative a tutti i BES, diventando Gruppo

di Lavoro per l'Inclusione, per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...

- Attivazione del G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.
- Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (**PDP**), elaborato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Le metodologie e le strategie didattiche devono essere volte a:

- **ridurre al minimo i modi tradizionali “ di fare scuola”** (lezione frontale , completamento di schede che richiedono ripetizione di nozioni o applicazioni di regole memorizzate, successione di spiegazione-studio interrogazioni...);
- **sfruttare i punti di forza** di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento;
- **utilizzare mediatori didattici diversificati** (mappe, schemi, immagini);
- **collegare** l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti;
- **favorire** l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, **mediante attività di tipo laboratoriale**;
- **sollecitare la rappresentazione di idee** sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito;
- far leva sulla **motivazione ad apprendere**.

IL NOSTRO PIANO dell'INCLUSIONE ai sensi del D. lgs 66/2017 :

Allegato 4 - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomarzano.gov.it/pof-e-ptof/>

SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

IL TEMPO SCUOLA			
In tutte le nostre scuole viene attuata la cosiddetta "settimana corta", con attività didattiche in 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì.			
SCUOLA DELL'INFANZIA	In tutti i plessi 40 ore settimanali, dal LUNEDÌ al VENERDÌ, dalle 8,30 alle 16,30 nei plessi di Mignano M.L. e Presenzano, dalle 8,20 alle 16,20 nel plesso di Marzano Appio		
	MIGNANO M. L.	MARZANO A.	PRESENZANO
SCUOLA PRIMARIA	<p>Scuola Primaria Mignano Centro- a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30</p> <p>Scuola Primaria Mignano Scalo - a tempo normale di 27 ore settimanali curricolari, cui si aggiunge un'ora di refezione nei giorni di prolungamento: Lunedì – classi 4[^]/5[^] ore 8.35/13.35 e classi 1[^]/2[^]/3[^] ore 8.35/16.35 con refezione scolastica; Martedì - classi 1[^]/2[^]/3[^] ore 8.35/13.35 e classi 4[^]/5[^] ore 8.35/16.35 con refezione scolastica; Mercoledì/Giovedì/Venerdì tutte le classi ore 8.35/13.35.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA A Tempo pieno di 40 ore settimanali, dalle ore 8,20 alle ore 16,20</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA a tempo normale di 27 ore settimanali curricolari, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento: Lunedì- ore 8.30/16.30 per tutte le classi; Martedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì Ore 8.30/13.30.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>✓ Classi a tempo normale di 30 ore settimanali: Dal Lunedì al Venerdì dalle 8,10 alle 14,10;</p> <p>✓ Classi a tempo prolungato di 36 ore con due prolungamenti: Lunedì/Mercoledì/Venerdì ore 8.15/14.15 e Martedì/Giovedì - 8.15/17.15 con refezione scolastica</p>	<p>30 ore settimanali, dalle ore 8.20 alle ore 14.20</p>	<p>30 ore settimanali, dalle ore 8.10 alle ore 14.10</p>

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO) -(ai sensi della L.107/15)

a) posti comuni e di sostegno

✓ SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

(a.s. 2018/19: 7 sezioni a tempo di 40 ore e 20 classi di scuola primaria, di cui 10 a tempo pieno di 40 ore)

	Annualità	N. classi o sezioni	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
			Posto comune	Posto Sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20	7 sezioni	14	2/3	Funzionamento a T.P. 40 h sett.li Plessi in più Comuni con servizi a domanda individuale (mensa e trasporto forniti dagli EE.LL.)
	a.s. 2020-21	7 sezioni	14	3	
	a.s. 2021-22	7 sezioni	14	3	
Scuola primaria	a.s. 2019-20	T.P. 10 T.N. 10	36 docenti (di cui n.2 specialisti Ls)	7	T.P 40 h T.N. 27 h curricolari a T. Normale - Plessi in più Comuni con servizi a domanda individuale (mensa e trasporto forniti dagli EE.LL.). -Presenza di alunni D.A. ai sensi della L. 104/92 con progressione negli anni successivi in base all'età anagrafica e al previsto passaggio all'ordine di scuola successivo. *(Note comuni al triennio)
	a.s. 2020-21	T.P. 10 T.N. 10	36 docenti (di cui n.2 specialisti Ls)	7	T.P 40 h T.N. 27 h curricolari a T. Normale *(Note comuni al triennio)
	a.s. 2021-22	T.P. 10 T.N. 10	36 docenti (di cui n.2 specialisti Ls)	7	T.P 40 h T.N. 27 h curricolari a T. Normale *(Note comuni al triennio)

➤ Organico Rc = a) scuola dell'infanzia h. 7 e 30' sett.li nel triennio
b) scuola primaria h. 40 sett.li nel triennio

✓ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :**



(a.s. 2018/19 : 11 classi a T.N. di 30 ore- / 2 classi a T.Prolungato a 36 ore sett.li)

Classe di concorso Posti comune e di sostegno	a.s. 2019-20 n. posti ed ore residue	a.s. 2020-21 n. posti ed ore residue	a.s. 2021-22 n. posti ed ore residue	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	8+1	8+1	7+9	10 classi a T.N. di 30 ore sett.li 3 classi a T.Prolungato a 36 ore sett.li negli aa.ss. 2019/20 e 2020/21; 9 classi a T.N. di 30 ore sett.li 3 classi a T. Prolungato a 36 ore sett.li nell'a.s. 2021/22. (N. di classi da considerare per ogni classe di Concorso).
A028- Matematica e Scienze	4+15	4+15	4+9	
AB25-Inglese	2+3	2+3	2	
AA25- Francese	1+8	1+8	1+6	
A060- Tecnologia	1+8	1+8	1+6	
A030-Musica	2 + 6			1 posto di potenziamento già assegnato impegnato nell'attuazione del progetto curricolare <i>Musichiamo la Legalità</i> e nella sostituzione del personale assente fino a 10 giorni
A049 Ed. fisica	1+8	1+8	1+6	
A028-Arte	1+8	1+8	1+6	
AD00- Sostegno	¾	4/5	4/5	Presenza di alunni D.A. ai sensi della L. 104/92 con progressione negli anni successivi in base all'età anagrafica e al previsto passaggio all'ordine di scuola successivo.
Religione Cattolica	13 h.	13h.	12h.	

b. Posti per il potenziamento

✓ Fabbisogno per il triennio

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità del RAV/PDM e alla progettazione)
--	------------	---

✓ POSTO COMUNE PRIMARIA	4	1) -MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE-P1 RAV/PDM  1) In tutte le classi seconde e quinte dell'IC per quattro ore complessive sett.li a classe di potenziamento linguistico e logico-matematico in attuazione del Progetto "Prove standardizzate" per un totale di 32 h. sett.li, oltre che 4 h. aggiuntive di potenziamento nelle classi con alunni BES anche per consentire l'organizzazione di attività didattiche mirate in attuazione dei pdp per un totale di 20 h. ; 2) In tutte le classi dell'IC in attuazione del Progetto "Legalalegalità" 8 ore a docente da impiegare anche per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 gg. Per un totale di 32 ore sett.li; 3) N. 4 ore a settimana per sostituzione secondo collaboratore della Ds per il coordinamento delle attività della scuola primaria in considerazione della frammentazione territoriale dell'O.F., dispiegata in cinque plessi dislocati in quattro comuni distanti tra loro.
✓ Scuola secondaria di I grado		
A022- Italiano, Storia e Geografia	2	1) MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE-P1 RAV/PDM N. 1 docente di A043 – Nelle 4 classi terze della scuola sec. di I grado 2 ore sett.li di Italiano (A043) per un totale di 8 h. sett.li da attuarsi in orario curricolare o extracurricolare in attuazione del Progetto "Prove standardizzate" ; nelle n. 5 classi seconde della scuola sec. di I grado 2 ore sett.li di Italiano (A043) per un totale di 10h. sett.li da attuarsi in orario curricolare o extracurricolare in attuazione del Progetto "Prove standardizzate". 2) MIGLIORARE COMPORAMENTI SOCIALI E CIVILI DEGLI ALUNNI- N. 1 docente di A043 – in tutte le 13 classi dell'IC 1 ora a settimana in attuazione del Progetto Legalalegalità in raccordo con la progettazione di Cittadinanza e Costituzione della docente titolare in orario curricolare per gruppi di alunni a classi aperte o gruppi di livello + 5 ore sett.li a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 gg.
A028- Matematica e Scienze	1	1) MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE-P1 RAV/PDM N. 1 docente di A059 - Nelle n. 4 terze della scuola sec. di I grado 2 ore sett.li di Sc. Matematiche (A059) per un totale di 8h. sett.li da attuarsi in orario curricolare o extracurricolare in attuazione del Progetto "Prove standardizzate" + 9h. sett.li per il semiesonero della collaboratrice vicaria + 1h. di sostituzione colleghi temporaneamente assenti. 2) MIGLIORARE COMPORAMENTI SOCIALI E CIVILI DEGLI ALUNNI- N. 3/9 ore docente di A059 – N. ore residue da utilizzare a completamento di una cattedra per la sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti nei plessi a corso unico (M.Appio/Presenzano).
		Implementazione/potenziamento delle competenze valorizzate dalla L.107/15 
AB25-Inglese	1	1)Potenziamento linguistico nelle lingue Europee – 1/2 h. sett.li aggiuntive nelle classi seconde e terze o per gruppi di alunni misti in ampliamento dell'O.F. per un totale di 10 h. + 2 ore sett.li per la sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.

L'organico dei tre ordini di scuola afferenti all'Istituto comprensivo viene calcolato sulla base della attuale configurazione dell'Istituzione scolastica autonoma al netto dei possibili adeguamenti della rete scolastica regionale negli anni successivi.

Tale prospettiva potrà notevolmente cambiare la consistenza organica richiesta.

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- **DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Monica Sassi**
riceve secondo il seguente orario:
- LUNEDI' – MERCOLEDI' – dalle ore 11,00 alle ore 13,00
- MARTEDI' E GIOVEDI' – dalle ore 14,30 alle ore 16,00 o su appuntamento

L'ufficio di segreteria (Dsga sig. Tirelli Lepore Antonio) riceve secondo il seguente calendario:


- LUNEDI' – MERCOLEDI' – dalle ore 11,00 alle ore 13,00
- MARTEDI' – GIOVEDI' – dalle ore 14,45 alle ore 16,45


COME CONTATTARCI

- **Email istituzionale:**
- **ceic8ax00c@istruzione.it**
- **Email certificata:**
ceic8ax00c@pec.istruzione.it
- **Telefono e fax:**
0823.90.44.24

 **Indirizzo:**
Istituto Comprensivo “Mignano – Marzano” :Corso Umberto I, 208 - 81049 Mignano Montelungo

 **Codice fiscale: 95005860614**

 **IBAN ISTITUTO CASSIERE: NAZ. IT – CHECK 19 – CIN N – ABI 08682 – CAB 74910 – C/C N. 000010529246**

 **IBAN TESORERIA UNICA: NAZ IT – CHECK – 32 – CIN V – ABI 01000 – CAB 03245 – C/C N. 422300318664**

- Sito WEB : www.icmignanomarzano.gov.it (In fase di passaggio al dominio .edu)

UFFICIO SEGRETERIA	
Tipologia	Numero auspicabile e motivazione
Assistente amministrativo	n. 3 titolari (Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate) n. 1 a T.D. annuale al 30/06 in O.F. , vista la condizione di personale in part time.
Collaboratore scolastico	n. 19/20 – n. complessivo relativo all' attivazione di un maggior numero classi a T. Pieno ed in considerazione della possibile sostituzione dei colleghi assenti per i primi 7 gg. di assenza (L.190/14); Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate con più piani nei plessi funzionanti a tempo pieno con orario scolastico di 8 ore giornaliere ed entrate agli edifici differenziate per ordine di scuola.

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE E PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto comprensivo è volto a partecipare ed aderire a tutti gli **Accordi di rete territoriali** (ART. 7 , DPR 275/99) volti alla formazione del personale e all'attuazione delle innovazioni previste dalla L.107/15 al fine di costruire, ampliare ed implementare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche del Territorio e i diversi Enti istituzionali o formativi. Inoltre, si è predisposti a stipulare ogni Patto d'Intesa interistituzionale utile a raggiungere i fini formativi istituzionali. Per l'attuazione di alcune azioni del PON 2014-2020 ancora in fase di attuazione o di approvazione si sono stipulate reti di scopo, mentre per la realizzazione del POR Scuola Viva, finanziato dalla Regione Campania, la nostra Istituzione ha stipulato diversi partenariati per la realizzazione dei moduli formativi previsti dal **Progetto Ricre @scuola I-II e III annualità**.

Di seguito si riportano le RETI di scuole cui si aderisce in riferimento alle diverse azioni formative predisposte per il personale:

Denominazione della RETE	Istituti scolastici aderenti	Area formativa	Corsi di formazione previsti
<p>✚ Il filo di Arianna Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2015/16</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Liceo scientifico statale L. Da Vinci di Vairano Patenora (sc. Capolfila); ▪ Istituto statale di Istruzione superiore A. Nifo di Sessa A.; ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano. 	<p>✓ Area 1-5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: <i>Progettare e valutare per competenze.</i> (A.S. 2016-17)
<p>✚ Oltre la rete Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2015/16 e ampliato nell'a.s. 2016/17</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I.C. Roccamonfina-Galluccio (sc. Capolfila); ▪ I.C. Laurenza di Teano; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano di Mignano M.L.; ▪ I.C. Fieramosca di Rocca d'Evandro; ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; (Gli ultimi due Istituti hanno aderito alle rete nell'a.s. 2016/17) 	<p>✓ Area 4 ✓ Area 2-3</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BES e didattica inclusiva ; (A.S. 2015/2016) ❖ Strumenti e Tecnologie multimediali per l'innovazione della didattica. (AA.SS - 2016-17 e 2017/18)

<p>✚ Una scuola sicura per tutti Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2015/16 e confermato nell'a.s. 2016/17</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ISSISS Taddeo da Sessa di Sessa Aurunca (sc. Capolfila); ▪ I.C. Roccamonfina-Galluccio (sc. Capolfila); ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano di Mignano M.L. 	<p>✓ Area 6</p>	<p>❖ Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Formazione e aggiornamento per RLS; b) Formazione generale neoassunti o docenti privi di formazione; c) Formazione addetti antincendio. <p>(AA.SS. 2015/16 – 2016/17)</p>
<p>✚ Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale dell'inclusione Accordo di rete in fase di stipulazione nel corrente anno scolastico per la partecipazione all'Avviso pubblico con pari oggetto - FSC 2007-2013- Regione Campania.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Liceo scientifico statale L. Da Vinci di Vairano Patenora (sc. Capolfila); ▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora; ▪ I.C. Pietramelara; ▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano; ▪ I.C. Fieramosca di Rocca d'Evandro; ▪ Coop. Obelix . 	<p>✓ Area 4</p>	<p>❖ Formazione in materia d'inclusione scolastica con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività formative dirette alle famiglie ed ai docenti. <p>(AA.SS. 2017/18 – 2019/2020)</p>

• Oltre alle suddette azioni formative, l'Istituzione ha aderito:

- a) alle azioni formative promosse dal MIUR nell'ambito del PNSD per Dirigenti, Animatori digitali e personale docente ed ATA;
- b) al Corso in modalità e-learning ed online "Dislessia amica", promosso e realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR per la formazione del personale in materia di Disturbi dell'apprendimento (DSA) e per la promozione di una SCUOLA REALMENTE INCLUSIVA.

Infine, in coerenza con il RAV ed il PdM , si parteciperà alla **formazione del personale docente ed ATA che si realizzeranno a livello di Ambito CE09** attraverso la Scuola POLO per la formazione individuata all'interno della RETE DI AMBITO sottoscritta tra le ISA dell'area territoriale di appartenenza, come nei due anni scolastici precedenti.

PIANO FORMAZIONE TRIENNALE PERSONALE DOCENTE

PROGETTAZIONE DI MASSIMA AZIONI FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". L. 107, art. 1, comma 127.

Nella Nota n.2915 del 15 settembre 2016, il MIUR dà indicazioni sulle priorità della formazione, definite a livello nazionale intersecando le esigenze della scuola e la crescita professionale dei docenti. Sono indicate le seguenti aree:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenza e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
- **Competenze in lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Scuola e lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**



Pertanto, la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale costituisce un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione dell'intero sistema educativo.



- ❖ **Le priorità della formazione**, individuate sulla base della ricognizione dei bisogni reali della scuola e delle aspettative dei docenti, in coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF, di cui il presente piano o è parte integrante, **riguardano le seguenti aree:**

1. **Didattica per competenze**

2. Innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
4. Inclusione e disabilità
5. Valutazione e miglioramento
6. Sicurezza e Primo Soccorso

Le Unità Formative da attivare nel corso del triennio prevedono la seguente articolazione:

AREA	ATTIVITA'	FINALITA'	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE ATTESE
 1) Didattica per competenze	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle competenze; • elaborazione di format condivisibili per la comunità professionale; • partecipazione a piattaforme e forum professionali online per la condivisione dei materiali elaborati; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	✓ Progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; Favorire la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; Favorire la documentazione delle esperienze	Didattiche collaborative e costruttive; certificazione delle competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, rubriche valutative.	1. possesso ed esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli Ordinamenti scolastici
 2) Innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; 	✓ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; Promuovere	Coinvolgimento della comunità scolastica alle innovazioni del PNSD; sperimentazione e diffusione di metodologie e	1. possesso ed esercizio delle competenze metodologiche ed organizzative in relazione

	<ul style="list-style-type: none"> • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale nell'ambito delle azioni a livello nazionale/territoriale e di scuola previste dal PNSD; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle attività di innovazione metodologica; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata 	<p>un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-motorie degli studenti.</p> <p>✓ Implementare l'utilizzo della LIM e del registro elettronico.</p>	<p>processi di didattica attiva e collaborativa</p>	<p>alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento</p>
<p> 3) Competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	<p>✓ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti</p>	<p>Le finalità del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata; l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; ICT per l'inclusione; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze digitali in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento 2. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.</p>
<p> 4) Inclusione e Disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica 	<p>✓ Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere</p>	<p>Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze didattiche e</p>

	<p>documentata e ricerca/azione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	<p>tutti gli studenti, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione ✓ Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni del territorio ✓ Promuovere metodologie e didattiche inclusive. 	<p>apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; tecnologie digitali per l'inclusione; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative</p>	<p>metodologiche in relazione alla gestione inclusiva delle classi e dell'insegnamento</p>
<p> 5) Valutazione e miglioramento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; • lavoro in rete; • approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto; • documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; • progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico. ✓ Contribuire al benessere dell'Istituto. ✓ Mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; ✓ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, ✓ Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici. 	<p>Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze. Valutazione professionale: profilo professionale, bilancio di competenze.</p> <p>Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione degli ambienti di apprendimento; 2. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete 3. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.
<p> 6) Sicurezza e Primo soccorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza e a distanza; • partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la diffusione della cultura della sicurezza ✓ Diffondere corrette conoscenze sul tema della sicurezza e del Primo Soccorso 	<p>La sicurezza sui luoghi di lavoro Le figure sensibili della sicurezza Il funzionigramma della sicurezza Le tecniche di Primo soccorso</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. possesso ed esercizio delle competenze organizzative in relazione alla migliore gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro 2. partecipazione

				responsabile alla vita scolastica.
--	--	--	--	------------------------------------

PROGETTI IN RETE

1. Candidatura N. 1005298 4427 del 02/05/2017 – PON- FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

SCUOLA CAPOFILA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARCONI
CEIS006006
VIA DEGLI ABRUZZI
VAIRANO PATENORA

IC MIGNANO M.L.- MARZANO
Ruolo nel progetto

Partner scolastico per la realizzazione di parte dei moduli progettati nell'intervento e pertanto destinatario di attività formative

MODULI

LA PRIMARIA ESPOLORA CONOSCE E VALORIZZA IL PATRIMONIO IN FORMATO DIGIT@LE

LA SECONDARIA I GRADO ESPOLORA CONOSCE E VALORIZZA IL PATRIMONIO IN FORMATO DIGIT@LE

L' ISSS ESPOLORA CONOSCE E VALORIZZA IL PATRIMONIO IN FORMATO DIGIT@LE

L' ISSS ESPOLORA CONOSCE E VALORIZZA IL PATRIMONIO IN FORMATO DIGIT@LE 2

L'ISSS ADOTTA IL BORGO E LA FORTEZZA MEDIEVALE

LA PRIMARIA ADOTTA IL BORGO E LA FORTEZZA MEDIEVALE

“LA SECONDARIA DI 1° GRADO ADOTTA IL BORGO E LA FORTEZZA MEDIEVALE ”

L'ISSS CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE

CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE PER LA PRIMARIA

CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE PER LA SECONDARIA 1° GRADO

“UN FILM DI ALTRI TEMPI IN LINGUA PER LA PRIMARIA ”

“UN FILM DI ALTRI TEMPI IN LINGUA ALLA SECONDARIA DI 1° GRADO ”	
“UN FILM DI ALTRI TEMPI IN LINGUA PER L'ISS”	
"PRIMARIA ARCHEO-MODA “AMUSE”	
LA SECONDARIA DI 1° GRADO ARCHEO-MODA “AMUSE”	
L'ISS ARCHEO-MODA “AMUSÈ”	
PROGETTI IN RETE	
2. Candidatura - F.S.C. 2007-2013 – Azioni 2. e 3.- AVVISO PUBBLICO PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
SCUOLA CAPOFILA RETE AVANGUARDIA BES ISTITUZIONI E PARTNER COINVOLTI <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ol style="list-style-type: none"> 1. IC FIERAMOSCA di Rocca d'Evandro 2. IC Mignano M.L.-Marzano 3. IC GARIBALDI_MONTALCINI di Vairano Patenora 4. IC di Pietramelara 5. Coop Obelix 6. Associazione che opera nel campo BES. </div>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Liceo Scientifico DA VINCI di VAIRANO PATENORA
IC MIGNANO M.L.- MARZANO Ruolo nel progetto	Partner scolastico per la realizzazione di percorsi che favoriscano l’inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell’attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Rispettivamente per il personale degli Uffici di Segreteria e per il personale ausiliario sono previsti i seguenti Corsi di formazione e/o aggiornamento periodico nelle **seguenti aree**:

- 1) **Miglioramento dell'attività amministrativa con digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e di gestione organizzativa – Formazione Segreteria digitale Axios;**
- 2) **Adeguamento amministrativo e gestionale per l'attuazione del GDPR UE 679/2016 e del D. lgs 101/18 in materia di Privacy (svolto per DS/DSGA/AA/ docenti dello staff dirigenziale);**
- 3) **Sicurezza e Primo soccorso;**
- 4) **Azioni di formazione per i diversi profili del personale ATA organizzati a livello di Ambito CE9.**